

STATO DELL'ARTE DEI CANILI IN ITALIA: DATI E CRITICITÀ

Carla Rocchi – Presidente ENPA

Si è ritenuto utile fornire, rispetto all'insieme dei dati statistici su scala nazionale rilevati dal Ministero, un approfondimento relativo alla regione Sicilia, laboratorio di grande interesse.

Dalla collaborazione tra Istituzioni locali - Comuni ed Aziende Sanitarie - ed Enpa è stato possibile attivare progetti che hanno portato a:

1. approntare progetti di collaborazione e avvio di realizzazione di parchi rifugio con 15 realtà comunali;
2. promuovere l'adozione in famiglia di 1219 cani;
3. accogliere in strutture proprie i casi necessitanti cure o rieducazione;
4. effettuare 16 missioni di sterilizzazione sul territorio in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche.

L'attuazione di sinergie attraverso la attivazione di "buone pratiche" ha portato, oltre al miglioramento di condizioni degli animali, anche a notevoli risparmi economici sia nella gestione

degli animali sul territorio sia nella programmazione continuativa di adozioni che sollevano i Comuni dai costi di mantenimento degli animali.

Le campagne di sterilizzazione, attuate in sinergia con le Autorità sanitarie del territorio, hanno portato sia all'alleggerimento delle presenze sul territorio sia, in casi come quello delle Isole Eolie, ad una vera, positiva "bonifica" del randagismo in quei territori.

Si ritiene di segnalare solo i casi positivi di collaborazione nella fiducia che le situazioni al momento irrisolte possano esserlo in futuro.

La proposta è quella di disponibilità per replicare sul territorio siciliano, ma anche in altre realtà del nostro sud, quanto di positivo è stato possibile realizzare.

La prospettiva è quella di arrivare alla piena applicazione della legge nazionale 281/91 e conseguenti recepimenti regionali con l'obiettivo del raggiungimento degli standard già conseguiti in altre Regioni del nostro Paese.